



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE GIAN BATTISTA VICO - LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE

v.le Italia 26 20094 Corsico MI ▪ tel. 02 4580 920 / fax 02 4860 1264 ▪ CF 80193610153 ▪ CM MIPS26000A

www.liceovico.edu.it ▪ E-mail mips26000a@istruzione.it ▪ PEC mips26000a@pec.istruzione.it



# **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE**

**Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 7 ottobre 2025 e dal Consiglio d'Istituto  
nella seduta del 5 novembre 2025.**



## INTRODUZIONE

Lo Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria, emanato con DPR n.249 del 24/06/1998, modificato ed integrato dal DPR n.235 del 21/11/2007, la C.M. n.3602/P0 del 31 luglio 2008, il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che all'art. 1 istituisce nella scuola l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e all'art. 2 introduce la "Valutazione del comportamento" degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, come anche il D.M. n.5 del 16 gennaio 2009, costituiscono la premessa al presente Regolamento, applicativo dell'art. 4 dello stesso Statuto, DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto, Normativa vigente.

### Art. 1 - PRINCIPI GENERALI

- a. Il Liceo Vico propone e promuove comportamenti rispettosi, empatici ed accoglienti.
- b. La responsabilità disciplinare è personale.
- c. In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
- d. I provvedimenti e le sanzioni disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica attraverso attività di natura sociale e culturale e che inducono lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di quanto accaduto.
- e. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate - per quanto possibile - al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
- f. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- g. Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola. Il seguente regolamento disciplinare definisce quelle che sono le mancanze, le sanzioni, gli organi competenti, le procedure e le modalità di impugnazione.



## Art. 2 - MANCANZE DISCIPLINARI

Nei paragrafi seguenti si individua l'elenco dei comportamenti che configurano le mancanze disciplinari più ricorrenti, con l'indicazione delle relative sanzioni e dell'organo competente ad irrogarle.

**Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, stage, visite didattiche ed in tutte le attività collegate comunque alla vita della scuola ed inserite nel PTOF.**

Per eventuali comportamenti configurabili come mancanze disciplinari non compresi nell'elenco, si procederà per analogia, convocando l'organo disciplinare competente.

Il divieto di fumo è assoluto in tutto l'edificio scolastico e nelle sue pertinenze esterne; chi contravviene a tale divieto sarà sanzionato a norma di legge. Nei confronti degli studenti maggiorenni sorpresi a fumare viene applicata la normativa, previa contestazione. Nei confronti degli studenti minorenni sorpresi a fumare vengono informati i genitori e applicata la sanzione, previa contestazione.

I Rappresentanti di Istituto, o di Classe, incorsi in provvedimenti disciplinari che producono la sospensione decadono automaticamente dal loro incarico.

## Art. 3 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti rientrano nel normale processo educativo e si configurano come strumenti primi che gli insegnanti utilizzano per intervenire nei casi di inosservanza dei doveri scolastici; pertanto, essi, **se reiterati, influiscono sul voto di condotta.**

I provvedimenti disciplinari sono i seguenti:

- a. richiamo verbale (privato o in classe) ad opera dell'insegnante,
- b. richiamo scritto dell'insegnante e/o del Dirigente Scolastico, visibile alla famiglia su registro elettronico,
- c. non ammissione in classe in caso di quarto ritardo,
- d. allontanamento dalla lezione con rinvio al Capo d'Istituto, per richiamo scritto e convocazione dei genitori,
- e. sequestro del cellulare, o di altro dispositivo, fino alla riconsegna alla famiglia.



## Art. 4 - SANZIONI DISCIPLINARI

Oltre alla penalizzazione, anche significativa, sul voto di condotta, le sanzioni disciplinari sono:

- a. consegne da svolgere in classe,
- b. consegne da svolgere a casa,
- c. lavori socialmente utili,
- d. risarcimento del danno arrecato,
- e. nota disciplinare del docente,
- f. ammonizione,
- g. nota disciplinare del DS,
- h. estromissione da uscite didattiche e/o viaggio d'istruzione (regolamento delle attività studentesche svolte al di fuori dell'Istituto art.6),
- i. allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di due giorni (D.P.R. n.134/2025),
- j. attività di approfondimento e riflessione da svolgere a scuola. (D.P.R. n.134/2025),
- k. allontanamento dalle lezioni, deliberato dal consiglio di classe allargato, di durata compresa tra 3 e 15 giorni. Attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgere a scuola, nella fase transitoria, mentre a regime presso enti e strutture convenzionate con l'U.S.R. (D.P.R. n.134/2025),
- l. allontanamento dalle lezioni di durata superiore ai 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico,
- m. attività di cittadinanza attiva e solidale (la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, responsabilizzazione e reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica con coinvolgimento dei servizi sociali, D.P.R. n.249/1998),
- n. allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico. In caso di recidiva di atti e comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni (D.P.R. n.249/1998),
- o. esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di maturità. In caso di recidiva di atti e comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni (D.P.R. n.249/1998).

1. Le sanzioni che comportano fino ad un massimo di 15 giorni di allontanamento sono irrogate dal Consiglio di Classe allargato presieduto dal Capo d'Istituto o suo delegato; quelle superiori a 15 giorni o che prevedano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

2. Le sanzioni vengono comminate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza ed in relazione ai seguenti criteri: intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, impudenza dimostrata, rilevanza degli obblighi violati, grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi, sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, concorso nella mancanza di più studenti in accordo fra loro.



3. In caso di danneggiamento o sottrazione di materiale, il/i responsabile/i accertato/i risarcisce/ono il danno entro 15 gg. dalla richiesta scritta del Dirigente Scolastico, fatti salvi i procedimenti disciplinari conseguenti.

Qualora non sia possibile individuare il/i responsabile/i, il Dirigente Scolastico valuta la possibilità di ripartire il risarcimento del danno tra gli studenti della classe o, eventualmente, dell'intero Istituto. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 c.p. 8.

4. Il reiterarsi di comportamenti che elicitino note disciplinari determina la convocazione del Consiglio di Classe straordinario per l'irrogazione di una sanzione adeguata e commisurata. L'occasione del CdC straordinario si propone in questo caso come momento di riflessione e di consapevolezza da parte dello studente sulla qualità della quotidianità sua e dei docenti.

**L'irrogazione della sanzione ha effetti sull'attribuzione del voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico. Tali provvedimenti sono inoltre riportati sulla scheda personale dell'alunno e/o allegati al suo fascicolo.**

## **Art. 5 - ORGANI DISCIPLINARI**

Organi competenti ad infliggere provvedimenti e sanzioni sono:

- a. il singolo docente,
- b. Il Dirigente Scolastico,
- c. il Consiglio di classe straordinario allargato alle componenti dei genitori e degli alunni,
- d. il Consiglio d'Istituto,
- e. la Commissione d'Esame per mancanza disciplinare commessa durante la sessione d'esame.

L'organo di grado superiore è sempre competente ad irrogare la sanzione di competenza dell'organo inferiore.

## **Art. 6 - IMPUGNAZIONE**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che deve rispondere entro i successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di garanzia non si pronunci entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'Organo di Garanzia, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da due



docenti designati dal Consiglio d'Istituto, da uno studente eletto dai rappresentanti di istituto degli alunni e da un rappresentante eletto dai genitori. L'Organo di Garanzia resta in carica per un anno scolastico. La riunione dell'Organo di Garanzia è valida purché sia presente la metà più uno dei componenti. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

2. L'Organo di Garanzia comprende anche un membro supplente per ciascuna componente, che subentrerà in caso di assenza o in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'OdG lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) e di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'OdG il genitore dello studente sanzionato).

3. Presso l'Ufficio Scolastico Regionale è istituito l'Organo di Garanzia Regionale presieduto dal Direttore (o da un suo delegato). Detta istituzione, formata da tre docenti, due studenti e un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, decide in via definitiva sui reclami contro le sanzioni irrogate in applicazione al presente Regolamento e allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

## Art. 7 – TABELLA ESEMPLIFICATIVA : MANCANZE – SANZIONI

### Fattispecie astratte

Si riporta, di seguito, un prospetto che, in riferimento agli articoli precedenti, riporta la correlazione tra le possibili mancanze, sanzioni e organi disciplinari eroganti.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANI DISCIPLINARI
1a) Negligenza nel rispetto dei doveri dello studente	Richiamo verbale, privato o in classe	Docente
1b) Abituale negligenza nel rispetto dei doveri dello studente	(*) Nota disciplinare visibile alla famiglia sul Registro	Docente



2a) Comportamento che sia di ostacolo al regolare svolgimento dell'attività didattica 2b) Comportamento maleducato, scorretto, che turbi il quieto vivere ed il normale andamento delle lezioni	(* ) Nota disciplinare visibile alla famiglia sul Registro	Docente
3a) Accesso non autorizzato alle Aule Speciali, Laboratori, Sala Insegnanti, Palestra 3b) Ritardo abituale all'inizio delle lezioni, in prima ora per un numero di volte superiore a quello previsto da regolamento o in ore intermedie o dopo l'intervallo 3c) Uscita dall'aula durante le ore di lezione o al cambio d'ora senza autorizzazione del docente subentrante	(* ) Nota disciplinare visibile alla famiglia sul Registro	Docente
3d) Assenza/ritardo breve non giustificato entro la settimana	(* ) Nota disciplinare visibile alla famiglia sul Registro	Coordinatore di Classe
4a) Uso di espressioni maleducate ed aggressive 4b) Bestemmia	(* ) Nota disciplinare visibile alla famiglia sul Registro	Docente
5a) Prima segnalazione di uso personale durante l'attività didattica del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici 5b) Prima segnalazione di uso di dispositivi elettronici non autorizzati nel corso di prove di verifica	(* ) Nota disciplinare visibile alla famiglia sul Registro, inibizione uso di tale dispositivo a scuola	Docente o Coordinatore di Classe
5c) Seconda segnalazione di uso personale del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica 5b) Seconda segnalazione di uso di dispositivi elettronici non autorizzati nel corso di prove di verifica	(* ) Nota disciplinare del DS visibile alla famiglia sul Registro, convocazione della famiglia	Dirigente Scolastico e Coordinatore di Classe



6a) Mancanza di rispetto nei confronti del patrimonio della Scuola (arredi, impianti, strutture, ecc.) 6b) Comportamento lesivo delle norme di sicurezza 6c) Utilizzo scorretto di attrezzature, sussidi, arredi, ecc. (in particolare uso inadeguato e non conforme dei computers, tablet, strumentazione di laboratorio, ... )	(* Nota disciplinare del DS visibile alla famiglia sul Registro, convocazione della famiglia e obbligo di ripristino e/o risarcimento dell'eventuale danno	Dirigente Scolastico e Coordinatore di Classe
6d) Uso reiterato di dispositivi elettronici non autorizzati durante le lezioni e le prove di verifica	(* Nota disciplinare del DS visibile alla famiglia sul Registro, convocazione della famiglia, fino a 2 giorni di allontanamento dalle lezioni	Dirigente Scolastico, Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe allargato
7a) Uscita dall'Istituto senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un Collaboratore del DS	(* Nota disciplinare del DS visibile alla famiglia sul Registro, convocazione della famiglia. Per i casi più gravi o reiterati, convocazione del Consiglio di Classe allargato e possibile erogazione di allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Dirigente Scolastico, Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe allargato
8a) Uso di linguaggio offensivo, mancanza di rispetto o comportamento aggressivo nei confronti di chiunque	(* Nota disciplinare del DS visibile alla famiglia sul Registro, convocazione della famiglia. Per i casi più gravi o reiterati, convocazione del Consiglio di Classe allargato e possibile erogazione di allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Dirigente Scolastico, Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe allargato
9a) Fumare in qualsiasi locale della scuola e nelle sue pertinenze esterne	Sanzione a norma di legge, convocazione dei genitori e pagamento della multa	Dirigente Scolastico e docenti



<p>10a) Danno o furto di beni della scuola o dei compagni</p> <p>10b) Introduzione a scuola di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti</p> <p>10c) Introduzione a scuola di oggetti contundenti e pericolosi per sé e per gli altri</p> <p>10d) Falsificazione o alterazione di qualunque documento sia in formato cartaceo sia in formato digitale</p> <p>10e) Introduzione di estranei non autorizzati all'interno dei locali destinati agli studenti</p>	<p>(*) Nota disciplinare del DS visibile alla famiglia sul Registro, convocazione della famiglia, allontanamento dalle lezioni oltre i due giorni e risarcimento dell'eventuale danno</p>	<p>Dirigente Scolastico, Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe allargato</p>
<p>11a) Prepotenze ai danni di uno o più compagni di scuola. In particolare: <b>Prepotenze dirette</b> (molestie esplicite):</p> <p>a) Spintoni, calci, schiaffi, pestaggi</p> <p>b) Furti, danneggiamento di beni personali</p> <p>c) Offese, prese in giro, denigrazioni (anche a connotazione sessuale o connesse all'appartenenza a minoranze etniche o religiose o a persona con disabilità)</p> <p>d) Minacce, estorsioni</p> <p><b>Prepotenze indirette</b> (molestie nascoste):</p> <p>a) Diffusione di notizie ai danni di un compagno o compagna</p> <p>b) Esclusione di un compagno da attività comuni</p>	<p>(*) Nota disciplinare del DS visibile alla famiglia sul Registro, convocazione della famiglia, allontanamento dalle lezioni oltre i due giorni e risarcimento dell'eventuale danno</p>	<p>Dirigente Scolastico, Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe allargato</p>
<p>11b) Foto, registrazioni audio o video all'interno della scuola senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. La violazione di tale disposizione comporterà il deferimento all'Autorità Competente nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate o comunque lesive dell'immagine e della dignità di chiunque</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gravi danni alle strutture della scuola</li><li>- Comportamento gravemente irrispettoso nei confronti del Dirigente, dei Docenti e del personale non docente</li><li>- Comportamento contrario ai valori della democrazia, della tolleranza e della crescita della persona e, in generale, contrario ai principi di cui all'art.1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse</li><li>- Comportamenti che rechino offesa al decoro e/o al prestigio della scuola</li></ul>	<p>(*) Nota disciplinare del DS visibile alla famiglia sul Registro, convocazione della famiglia, allontanamento dalle lezioni oltre i due giorni e risarcimento dell'eventuale danno</p>	<p>Dirigente Scolastico, Coordinatore di Classe e Consiglio di Classe allargato</p>



12a) Comportamenti che si configurino come reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana e per cui vi sia pericolo per l'incolumità della persona	In modo commisurato alla gravità del reato o del pericolo per le persone. L'allontanamento può anche essere superiore a 15 giorni con l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.	Consiglio di Classe straordinario o Consiglio di Istituto
---	--	---

Il presente elenco non ha pretesa di essere esaustivo, ma intende fornire una declinazione da usare per analogia nei confronti delle situazioni che effettivamente si verificano.

(\*) Reiterate note disciplinari avranno effetto sul voto di condotta e sulla attribuzione del credito scolastico.